

Rassegna del 28/05/2024

FIPCRER

| | | | | |
|----------|---------------------------------|---|-------------------|----|
| 28/05/24 | Corriere Romagna | 37 Raggisolaris, colpaccio da salvezza | ... | 1 |
| 28/05/24 | Corriere Romagna | 37 Dulca, la vittoria contro la Sg Fortitudo arriva in rimonta | ... | 2 |
| 28/05/24 | Gazzetta di Modena | 36 Sabato e domenica il primo torneo 3x3 targato Mo.Ba | ... | 3 |
| 28/05/24 | Gazzetta di Modena | 20 Final Four, che successo Ecco tutti gli scudetti Csi - Dall'under 10 all'Open: che spettacolo | ... | 4 |
| 28/05/24 | Gazzetta di Parma | 48 Fidenza vince la battaglia Ora finale con Bergamo | ... | 11 |
| 28/05/24 | Gazzetta di Reggio | 36 Padova viene bombardata La Chemco vince Gara 1 | ... | 12 |
| 28/05/24 | Gazzetta di Reggio | 36 Stasera su FB il focus sulle minors | ... | 13 |
| 28/05/24 | Nuova Ferrara | 32 Viaggio nella Ferrara Basket con tante stelle ma pochi gregari necessari - Per Ferrara sconfitta e lezione Si può ripartire da Benedetto | Nagliati Marco | 14 |
| 28/05/24 | Nuova Ferrara | 32 Quel popolo biancazzurro ci credeva | Montanari Lorenzo | 16 |
| 28/05/24 | Nuova Ferrara | 33 La Bondi Vis stasera si gioca la promozione | ... | 17 |
| 28/05/24 | Resto del Carlino Ferrara | 7 «Delusione forte, ripartiamo da quei tifosi» Maiarelli: «Squadra vittima degli stessi errori» | ... | 18 |
| 28/05/24 | Resto del Carlino Forlì | 7 Scirea, che cuore Espugna Ferrara: salvo senza playoff | ... | 19 |
| 28/05/24 | Resto del Carlino Forlì | 7 Sorriso Artusiana: si congeda battendo la capolista | ... | 20 |
| 28/05/24 | Resto del Carlino Modena | 8 Vignola passa a Cento e chiude al primo posto | Ceglia Davide | 21 |
| 28/05/24 | Resto del Carlino Ravenna | 7 Academy, vittoria e salvezza raggiunta | ... | 22 |
| 28/05/24 | Resto del Carlino Ravenna | 7 Aviators, con Novellara match decisivo | ... | 23 |
| 28/05/24 | Resto del Carlino Reggio Emilia | 7 Icare Cavriago, arriva la retrocessione | ... | 24 |
| 28/05/24 | Resto del Carlino Rimini | 8 Gli Angels chiudono con una vittoria | ... | 25 |

DIVISIONE REGIONALE 1

DS6318 DS6318
Raggisolaris, colpaccio da salvezza

GRIFO IMOLA 59
FAST COFFEE 83

GRIFO IMOLA: Barbieri 7, Schillani 7, Piazza, Zaccherini 2, Sassi, Barbisan ne, Carbone 6, Conti 9, Pirazzini 18, Signorini ne, Bedeschi 10. All.: Tampieri.

VILLANOVA TIGERS: Polverelli 12, Ceccarelli 10, Guiducci 5, Zanotti 5, Mussoni 11, Raffaelli 20, Bollini 20. All.: Amadori.

PARZIALI: 14-20, 35-42, 43-65.

ARTUSIANA 78
ARGENTA 57

ARTUSIANA FORLIMPOPOLI: Agatensi 23, Nucci 14, Gorini 11, Colombo 11, Valgimigli 10, Vadi 5, Lanzoni 2, Cristofani 2, Giannesi, Buda, Fustini. All. Casadei.

ARGENTA: Boggian 10, Alberti 9, Montaguti 8, Gregori 6, Federici 5, Farina 4, Raggi 4, Tumiati 4, Magnani T. 3, Manias 2, Reggiani 2, Mottaran. All. Ortasi.

PARZIALI: 17-24; 42-37; 59-46.

CASTEL SAN PIETRO 72
RAGGISOLARIS 75

CASTEL SAN PIETRO: Greco 16, Zuffa 5, Piani Gentile 6, Pedini 27, Torri 2, Pasini, Omorodion 1, Mondanelli 3, Tantini 7, Cisbani 5. All. Morigi.

RAGGISOLARIS: Merendi 10, Rosetti 1, Marabini ne, Naccari 13, Belmonte, Garavini 15, Caramella, Ravaioli 3, Ballarin 2, Ndiaye 2, Bendandi 18, Santandrea 11. All. Pio.

PARZIALI: 20-16; 37-42; 58-55.

RUSSI 60
CESENA 2005 59

RUSSI: Kertusha 3, Cervellara, Scaccabarozzi 4, Bamba 2, Ceccarelli, Vespignani 11, Denti, Totaro 8, Rosti 3, Morigi 10, Licchetta 13, Vistoli 6. All.: Senni.

CESENA: Ugolini, Rossi, Piazza 14, Nocerino 12, Panzavolta 16, Ricci 5, O. Pezzi 2, Sanzani 6, Orioli, Torrioni, I. Pezzi 4. All.: Vandelli.

PARZIALI: 9-18; 21-37; 46-47.

DESPAR FERRARA 59
GAETANO SCIREA 62

DESPAR FERRARA: Caselli 13, Leprotti, Pusinanti 3, Beccari 2, Gavagna 13, Bertocco 14, Ciaroni 3, Cristoni, Bonfà, Verrigni, Ghirelli L. 3, Salih 8. All. Villani.

GAETANO SCIREA: Poggi 6, Maltoni 7, Sovera 7, Corzani 9, Bessan 12, Poni 7, Adamo 2, Bellini 3, Spagnoli 9, Torelli. All. Solfrizzi.

PARZIALI: 27-19; 31-34; 47-50.

RICCIONE 82
LUSA MASSA 75

RICCIONE: Renzi 5, Rosario Cruz 12, Gardini 36, Provesi, Russo 14, Gori 9, Mainardi, Capelli, Mainetti 6, Ka, Mariotti. All. Ferro.

MASSA LOMBARDA: Ravaglia 5, Spinosa A. 4, Alessandrini 15, Dalla Malva 6, Orlando 8, Delvecchio 23, Rivola, Castelli, Fabiani 14, Bacocco ne. All. Solaroli.

PARZIALI: 18-24; 34-44; 54-58.



C POULE SALVEZZA

DS6318 DS6318
**Dulca, la vittoria
contro la Sg Fortitudo
arriva in rimonta**

| | |
|---------------------|-----------|
| SG FORTITUDO | 82 |
| DULCA ANGELS | 90 |

SG FORITUDO: Battilani 10, Cinti 12, Sevatici 4, Lenzi 6, Serra, Daly 7, Brizzi 2, Lanzarini 14, Yermolayev 5, Zagnoni 2, Zinelli 8, Dordei 12.

DULCA SANTARCANGELO: Bonfè 11, Mulazzani 10, Conti 22, Baschetti 2, Macaru 5, Benzi 17, Rossi 7, Bedetti 2, Mari 8, Sirri 2, Lombardi 4. All.: Serra.

PARZIALI: 21-19, 49-36, 63-65.

BOLOGNA

La Dulca passa nel finale sul campo della Sg Fortitudo. Santarcangelo spreca troppo in attacco e resta sotto nel punteg-

gio, anche con margini importanti come il -13 a fine primo tempo. Nella ripresa però cambia tutto, perché Conti e Mulazzani riportano la Dulca in linea di galleggiamento con un terzo quarto da quasi trenta punti. Nell'ultimo periodo gli Angels, già senza Rivali e Salytkov e con un Bedetti dal minutaggio ristretto, giocano il finale senza Conti che si infortuna alla caviglia dopo uno scontro con Dordei reo di un fallo volontario. In campo c'è tensione, ma gli Angels tengono i nervi saldi e portano a casa l'ultimo foglio rosa dell'anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6318 - S.27684

Sabato e domenica il primo torneo 3x3 targato Mo.Ba

Basket Evento alle Ferraris

Annotate la data. 1 e 2 giugno tutto pronto per il primo torneo di 3x3 della stagione modenese targato Mo.Ba. Saranno le palestre Ferraris di via Divisione Acqui ad ospitare questo gustoso antipasto di quella che sarà la stagione di 3x3 che si svolge prevalentemente all'aperto. Quattro le categorie ammesse alla manifestazione: Maschile Senior (annate dal 2006 in su), Femminile (annate dal 2007-2010), Maschile Junior (2010-2012) e Maschile Giovanile (2007-2009).

Inizio sabato alle ore 18 e antipasto con l'ultima gara casalinga della Serie C contro Ozzano, dopo la pausa per riorganizzare il campo alle 19.30 con cena negli stand, ci si incomincia a scaldare con la gara del tiro da 3 alle ore 21 che fa da corollario alla maschile senior che competerà dalle 22 in poi con probabile fine verso le ore 2 di notte. La domenica dopo la colazione delle 7, altro antipasto con il torneo Open Minibasket fino alle 10. Dalle 10 alle 12 tocca alle donne, intermezzo Ambo fino alle 13, pranzo e nel pomeriggio spazio per



3x3: sabato e domenica il primo torneo della stagione modenese

Junior (dalle 14 alle 16) e Giovanili (dalle 16 alle 18).

Per il torneo Senior notturno ricco montepremi con 1.500 euro alla squadra prima classificata e 500 euro per la seconda. 5 euro l'iscrizione per le giovanili e 10 per i senior. Per informazioni rivolgersi a moba3x3@gmail.com

Intanto domenica scorsa successo per la seconda edizione del torneo Mo.Ba StreetBall 3x3 dedicato alle categorie Aquilotti e Scoiattoli del minibasket che ha visti protagonisti un'ottantina di bimbi. ●

RIPRODUZIONE RISERVATA



Basket serie B interregionale In gara-3 superata Ferrara

DS6318

DS6318

Fidenza vince la battaglia Ora finale con Bergamo

FOPPIANI FIDENZA 87
FERRARA 83

(18-17; 38-45; 67-61)

Foppiani Fidenza: Galli 17, Maschi Cortese, Restelli 1, Di Cola, Ramponi 3, Usai, Valdo 21, Bellini 20, Ranieri, Doumbia4, Markovic 21. Al. Bizzozzi vice Marallo e Armetoli.

Ferrara: Bellini, Romondia 2, Cattani 2, Drigo 5, Kuvekalovic 4, Porfilio 5, Yarbanga3, Guerra 7, Cecchetti 13, Ballabio 22, Jovanovic, Marchini 20. All. Benedetto vice Castaldi.

Arbitri: Bergami di Forlì e Cotugno di Udine.

» Fidenza vince gara-3 di semi-finale e approda alla finale per salire in B nazionale. In un Palapratizzoli pieno come non si vedeva dalla finale per la A2 del 2007, Foppiani e Ferrara hanno dato vita ad una partita di grande impatto emotivo, una battaglia di tecnica e di cuore che ha entusiasmato il pubblico e che, dopo quaranta minuti di lotta all'estremo su ogni pallone, alla fine ha visto prevalere l'energia e la voglia di stupire della terribile band guidata da coach Bizzozzi.

Si comincia ed è subito intensità al massimo. La Fulgor lavora bene in difesa e prende un primo vantaggio sul 12-6 grazie alle triple di Ramponi e Markovic.

Gli ospiti però ricuciono subito, ma ancora Markovic da 3 riporta avanti Fidenza. Come in gara-1, coach Bizzozzi alterna le difese per frenare lo slancio offensivo estense. I due falli rapidi raggiunti da Kuvekalovic e Yarbanga sono una buona notizia per la Foppiani, ma in apertura di secondo quarto sette punti filati di un immarcabile Marchini portano in vantaggio



Al tiro

Contro Ferrara
Markovic ha realizzato 21 punti.

Ferrara 19-26. La Fulgor ha il merito di non sbandare sotto i colpi del talento della squadra di coach Benedetto. Markovic, Galli e Valdo riportano sotto i padroni di casa, ma adesso gli ospiti colpiscono ad ogni possesso (5/7 da 3 in questo quarto) e provano a scappare: 34-42 a due minuti dall'intervallo. Sotto di sette alla pausa, la Fulgor pareggia subito (45-45) in apertura di secondo tempo grazie alle penetrazioni di Valdo.

Al terzo fallo di Ballabio, autentico motore del gioco estense, si contrappone il terzo di Restelli. L'equilibrio si spezza subito, perché uno strepitoso Marchini se-

gna dieci punti in stecca e, nonostante la terza bomba di Markovic, la Foppiani è sotto 50-55.

È il momento in cui sale in cattedra il capitano Galli: sono 6 i suoi punti che riportano Fidenza a contatto: 58-59. In un palasport che adesso è incandescente Bellini sigla il sorpasso, e poi di nuovo Galli e un tap in di Markovic fissano il +6 dell'ultima pausa.

Il quarto finale è un'altalena, con la Foppiani sempre avanti ma Ferrara risponde colpo su colpo e si mantiene agganciata. Segnano Valdo e Bellini, ma Ballabio risponde con 5 di fila: 71-70. Bellini da 3 fa esplodere le gradinate, ma Ferrara è sempre lì: 74-73. Galli in entrata va per il +4 (78-74), ma Ballabio non si arrende: 78-77.

È il momento decisivo, e il killer del finale è in agguato: la tripla siderale del solito chirurgo e letale Bellini scrive 81-77 sul tabellone a 1 minuto dalla sirena. Sul fallo sistematico la Fulgor tocca il +6 (83-77), ma non è finita: Ballabio ha ancora una cartuccia da 3 e la spara: 83-80 e trenta secondi da giocare. Galli sbaglia due liberi ma Valdo sale in cielo a prendere un rimbalzo fondamentale. Di nuovo fallo immediato, Valdo fa 1/2, ma stavolta Ballabio sbaglia e sull'ennesimo fallo Valdo non concede più nulla: 2/2, 86-80 e il Palasport può esplodere per la finale conquistata. L'appuntamento per i tanti tifosi accorsi al Palapratizzoli è per domenica: va in scena gara-1 di finale contro Bergamo.

red. sport

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Padova viene bombardata La Chemco vince Gara 1

Basket Serie B femminile La semifinale inizia alla grande

| | |
|--------|----|
| PADOVA | 51 |
| CHEMCO | 52 |

GATTAMELATA PADOVA: Marcon, Pilli 20, Beraldo 2, Salmaso, Cognolato 6, Boaretto, Meneghini 5, Gambarin 1, Angelini 7, Sorrentino 2, Antonello 8. Allenatore Tomei

CHEMCO PUIANELLO: Oppo 5, Valdo n.e., Olajide 9, Manzini 15, Luppi, Dettori 20, Dzinic 1, Raiola 2, Cherubini, Graffagnino n.e., Gizynska, Castagnetti n.e.. Allenatore Girolidi

Arbitri: Correale e Corrias

Note: parziali tempi 15-13, 24-21, 36-39

Padova È vittoria per la Chemco Puianello nella gara di andata delle semifinali per la promozione in serie A2.

Le castellesi allenate dal tecnico Giancarlo Girolidi espungano il parquet del Gattamelata Padova dopo un'autentica battaglia punto a punto. Il match è stato particolarmente duro con contatti sono stati molto spigolosi.

Le padrone di casa sono state brave ad ingabbiare Olajide non permettendole di esprimersi al meglio in at-

tacco; ci ha pensato allora Manzini a dare la carica alle sue, segnando i primi otto punti del match, poi ha consegnato il testimone a Dettori che ha firmato ben quattro triple e ha permesso alla Chemco di rimettere il muso avanti nella ripresa. Infine, dopo essersi dedicata ad arpionare ben 13 carambole sotto le plance, Olajide è riuscita a piazzare qualche zampata in attacco che ha permesso alle castellesi di vincere.

Un risultato che fa ben sperare in vista del re-tour-match di sabato prossimo; nelle ultime due edizioni, in semifinale la Chemco aveva sempre subito dei pesanti passivi in trasferta in Gara 1, mentre ora potrà contare sul supporto del pubblico amico per staccare il pass per la finalissima partendo con un punto di vantaggio sulle venete.

Da sottolineare, e confermare anche sabato, l'ottima prova corale a livello difensivo, ma in una serie così tirata, le gialloblu dovranno sicuramente aggiustare la mira dalla linea della carità (nella gara d'andata di domenica è stata soltanto di 10/22), un dettaglio che potrebbe fare la differenza.



La Chemco prima del match

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Basket

DS6318

Stasera su FB il focus sulle minors

▶ Ritorna come ogni martedì alle 21.30 Better Call Minors, il programma dedicato al basket minore che potete seguire sulla pagina Facebook della Gazzetta di Reggio e sul canale youtube Gazechannel.

Ospiti del nostro collaboratore Riccardo Bellelli in questa puntata: Alberto Gazza (Bmr Serie C), Stefano Ferrari (Pallacanestro Scandiano, DR3), Giancarlo Giroldi (Puianello femm. serie B), Luca Bertozzi (Piacenza DR2), Alberto Franzini (Gazze Canossa, DR2).

Si parlerà della promozione dalla DR3 alla Divisione Regionale 2 della Pallacanestro Scandiano allenata da Stefano Ferrari che ha battuto sia all'andata sia al ritorno Podenzano. Spazio quindi alla finale playoff di Serie C dove la Bmr affronterà a sorpresa i Baskers Forlimpopoli. Come sempre sarà possibile inviare messaggi in diretta. ●



Il caso
Viaggio nella Ferrara Basket
con tante stelle
ma pochi gregari necessari

DS6318

► Nagliati e Montanari a pag. 32



Per Ferrara sconfitta e lezione Si può ripartire da Benedetto

Basket serie B interregionale «Qui trovate persone serie»

Percorso accidentato
L'uscita dai playoff
a un passo dalla finale
figlia di una rinascita
segnata da qualche errore



Voglio
continuare
a stare
in panchina
per qualcosa
che mi
spinge oltre

► di **Marco Nagliati**

Ferrara In un campionato in cui incidono col bisturi le tute blu, la Ferrara Basket ha avuto troppi colletti bianchi. Un paradosso, probabilmente, eppure certificato dal parquet: la maggiore qualità tecnica degli estensi, la pulizia di gioco e la finezza di mano non hanno prevalso in una categoria che nei momenti topici fa risaltare la t-shirt buche-rellata alla giacca e cravatta, pur se allentata.

I biancazzurri hanno vissuto una stagione che ne vale due per dispendio mentale di energie, accarezzando l'impresa, ma finendo il percorso in gara 3 di semifinale playoff.

Gran parte delle rivali, talune con organizzazione da dopolavoro (e non è una mancanza di rispetto), hanno allestito roster con parecchi gregari e appena una o due prime punte (vedi la Gardonese con Davico frontman o Fidenza con Valdo). Filosofia e necessità da trincea, per un torneo lungo e sfibrante e con una

sola promozione per Conference. Ferrara è stata spesso bella a vedersi, piacevole e con potenzialità offensive sostanzialmente espresse con continuità. Però, troppi attaccanti e quasi nessun "operaio": il lavoro sporco nelle pieghe oscure dei "punto a punto" fuori casa. L'annata è stata certamente apprezzabile per quello che ha rappresentato: la rinascita dopo la scomparsa del Kleb, il ritorno di un pubblico decisamente numeroso (fra i 1.300 e i 1.500 nei playoff) e un nuovo irrorare il tessuto cittadino con il lavoro di Stefano Michelini.

Sul piano prettamente sportivo il romanzo è rimasto incompiuto. C'era tutto per salire di categoria: è mancata qualche goccia di sostanza. Non un dettaglio. Le lacune della costruzione estiva si sono trascinate per tutte le pagine della narrazione: onnipotente in casa, fragile in trasferta. Il lavoro da gennaio di coach Giovanni Benedetto ha raddrizzato una navigazione che

stava peraltro avviandosi verso una deriva lontana dai Play-in Gold e, di conseguenza, dai playoff. Benedetto ha diretto 21 partite, con 14 successi e imbattuto alla Bondi Arena. In viaggio, anche lui ha dovuto fare i salti mortali: la squadra, per natura poco propensa a difendere, ci ha provato ad alzare le barricate; ma se in casa è stata solida mentalmente (grazie al clima super del palasport e a qualche zampata offensiva), sui "legni" avversi ha troppe volte perso la trebisonda. Sportivamente tradita anche da leader scopertisi balbettanti a turno. Oppure eccellenti nei primi due quarti, poi sfarinatasi quando un cesto valeva doppio. Vale per Marchini come per



Kuvekalovic, per Drigo come per Ballabio, l'ultimo – ad ogni modo – ad arrendersi domenica a Fidenza dopo il crollo psicologico di gara 1.

Ci sono attenuanti in tutto questo. La squadra è stata costruita di corsa (e da zero) a mercato abbondantemente aperto, stante le difficoltà nell'incastare tutti i tasselli all'atto della nascita della società. Che doveva tararsi in una dimensione comunque inedita, qual è stata la B interregionale. La rincorsa in fase d'ingaggi ha scolpito un volto interessante, promettente. Competitivo per le passerelle che ne richiedevano la sfilata: peccato che non fosse esattamente un red carpet. Qual è stato lo sbaffo che ha rovinato il look? La sofferenza estrema nel contenere le penetrazioni degli esterni e i rimbalzi.

A Fidenza, l'altro giorno, Ferrara ha subito il doppio dei rimbalzi offensivi. Nel futuro serviranno più fisicità e verticalità. Più Yarbanga e Sankare che Cecchetti. Ed è evidente che, a proposito di giovani, il manage-

ment estense dovrà fare riflessioni serie sul vivaio e su quale rapporto impostare con la Vis.

Ecco, il futuro... Coach Giovanni Benedetto è più che disposto a rimanere. E la società, già un mese fa, ha fatto intendere di voler proseguire con l'allenatore reggino più che volentieri. Diciamo che i recenti quattro mesi sono stati di fidanzamento, ora ci si avvia alla proposta di matrimonio. Benedetto a inizio 2024 era sbarcato per dare una mano all'amico ds Pulidori, adesso proseguirebbe, perché «a Ferrara ho trovato un ambiente di persone serie».

Recentemente il tecnico si era disamorato della pallacanestro, in terra ferrarese è rigenerato: «Gente perbene e onesta. Voglio continuare a stare in panchina per qualcosa che mi spinge ad andare oltre».

E per portare a termine un "qualcosa" che ha sfiorato. Difficilmente ci saranno macigni sulla strada dell'intesa economica. Quanto all'ambizione, sarà immutata: il vertice. ●



Barou Yarbanga

La fisicità del senegalese molte volte ha fatto la differenza



Assane Sankare

Il talento dell'under 17 va coltivato e reso disponibile

Quel popolo biancazzurro ci credeva

Tifosi A Fidenza tanti ferraresi in trasferta, alla Bondi Arena anche in 1.500

di **Lorenzo Montanari**

Ferrara Svegliarsi il lunedì mattina ancora con l'amaro in bocca. Ci credeva, la Ferrara Basket. Ancora di più il suo condottiero Giovanni Benedetto, che prima di parlare ufficialmente dopo il ko a Fidenza in gara 3 è restato a lungo da solo, fuori dal Pala Patrizzoli, a raccogliere gli abbracci di giocatori, componenti dello staff e tifosi. Peccato, perché la sensazione di essere a un passo dalla finale playoff contro Bergamo c'era. Con i se e con i ma non si scrive la storia, ma resta il fatto che, se si fosse portata a casa gara 1, ben incanalata fino al 38', allora scriveremmo un'altra pagina di un diario che da gennaio, quando sulla panca biancazzurra si è seduto coach Benedetto, ha visto scritte bellissime pagine e solo alcune amare.

Parlando della gara 3, attorno alla metà del terzo parziale, dopo un avvio di periodo complicato, Ferrara era avanti 50-57, con Marchini e Cecchetti protagonisti. Poi, come capitato molte volte fuori casa, un break negativo, questa volta di 17-4, ha consentito alla Fulgor di chiudere avanti il terzo quarto, riprendendo vigore da quel momento. È vero, Ferrara è stata poi brava a ricucire il mini strappo, Ballabio ci ha creduto fino alla fine, ma, nel momento clou del match alcuni rimbalzi di troppo concessi all'attacco della Fulgor hanno deciso la sfida.

La Ferrara Basket è uscita fra gli applausi del proprio pubblico, che ha gremito come non mai il Pala Patrizzoli, per quella che rappresentava

la gara più importante della stagione. Ora la squadra continuerà a lavorare qualche giorno, sotto la guida di coach Benedetto, che non darà subito il rompete le righe a un gruppo che ha vinto 22 gare su 36 in stagione e che alla Bondi Arena, da gennaio in poi, non ha mai perso, mentre fuori casa, a parte alcuni exploit, ha presentato quasi sempre lacune: c'erano a ottobre e si sono ripresentate a fine maggio.

Non tutto è da buttare, chiaramente. Gli aspetti positivi sono stati tanti, sicuramente l'aver riportato, grazie al grande lavoro della società fuori dal campo e dalla squadra sul parquet della Bondi Arena, quell'entusiasmo che, dopo la sparizione del Kleb di A2, era rimasto orfano della squadra per cui tifare. Dopo essersi cercati a lungo, squadra e tifosi sono diventati un tutt'uno e la fotografia della marea biancazzurra presente a Fidenza domenica pomeriggio è forse quella migliore dalla quale ripartire per il futuro, che sarà ancora in serie B interregionale.

Chi resterà? Chi andrà via? Chi merita sicuramente di ripartire dall'inizio con una squadra costruita anche e soprattutto sotto i suoi dettami è coach Giovanni Benedetto, entrato nei cuori dei tifosi per il suo modo schietto di parlare e per il suo modo di lavorare. In poco meno di sei mesi a Ferrara, fortemente voluto dal diesse Andrea Pulidori, Benedetto ha ricevuto l'affetto della gente.

La società c'è, il pubblico pure: la Ferrara dei canestri ha tutto per ritornare dove merita. ●



Mathias Drigo
Il capitano della Ferrara Basket stavolta non si è preso la squadra sulle spalle

Ballabio

Le due facce dell'esterno nelle partite a Fidenza con i gravi errori in gara 1 e la lotta fino alla fine in gara 3 di semifinale dov'è stato l'ultimo ad arrendersi



Dr3

DS6318

La Bondi Vis stasera si gioca la promozione

DS6318

► Dopo aver perso gara 1 di un punto, la Vis 2008 targata Bondi stasera si giocherà il salto in Divisione regionale 2. Alla Palestra Comini di Bologna, con palla a due alle 21.45, i vissini del coach Daniele Bonora dovranno vincere con almeno due punti di scarto contro il Borderline Bologna, per ribaltare il risultato del palapalestre di una settimana fa. Dopo aver disputato un'annata importante, i biancazzurri del patron Filippo Bertelli hanno le carte in regola per cambiare la situazione. Appuntamento a giovedì sera, invece, per la Scuola Basket Ferrara del coach Nicola Schincaglia: dopo aver vinto gara 1 al Pala Record di Bologna con 4 lunghezze di vantaggio, al Pala Vigarano, giovedì alle 21, anche i bianconeri si giocheranno il salto in Dr2. (l.m.) ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Delusione forte, ripartiamo da quei tifosi» Maiarelli: «Squadra vittima degli stessi errori»

Il rammarico del presidente: «Decisiva quella gara 1 gettata alle ortiche. Il futuro? Ci stiamo già lavorando, anche con Benedetto»

OCCASIONE PERSA

«Domenica a un certo punto sembrava che i nostri avversari avessero più voglia»

FERRARA

La delusione è forte, il rammarico è tanto. Il 'day after' in casa Ferrara Basket non è dei più facili da digerire: l'eliminazione in gara-3 di semifinale playoff per mano di Fidenza fa ancora male, e la sensazione è che ci vorrà un po' di tempo per mandare giù l'amaro boccone. Lo sa bene il numero uno della società biancazzurra Riccardo Maiarelli, presente sugli spalti dell'ormai 'stregato' Pala Pratzzoli assieme ai fidi Giuseppe Cattani e Paolo Piazzi, e inerme di fronte all'epilogo sul campo che ha visto Ferrara estromessa dalla corsa per l'ambito traguardo della finale promozione.

«**Che sentimento** prevale? Delusione, inutile girarci intorno, ma anche dispiacere perché c'era la sensazione di poter arrivare fino in fondo - le parole di Maiarelli -, vanno fatti i complimenti a Fidenza ma sono convinto che questa serie l'abbiamo persa noi. Ripenso a quel finale di gara 1, se avessimo gestito quel vantaggio staremmo parlando di un'altra storia, mentre domenica ad un certo punto sembrava che i nostri avversari avessero più voglia di vincere. Dispiace perché questa squadra purtroppo è inciampata sempre negli stessi errori».

Difficilmente il presidente lascia trasparire le proprie emo-

zioni, ma dal tono di voce si comprende quanto il colpo sia difficile da assorbire. «In una giornata per noi negativa dal punto di vista sportivo, voglio però fare un grande applauso al nostro pubblico - continua Maiarelli -, che in casa ci ha sempre seguito in gran numero e domenica in trasferta ha dimostrato quanto si è avvicinato alla nostra realtà. Ho ricevuto una telefonata dal presidente di Fidenza, che si è complimentato per il clima di sportività e lealtà che si è creato tra le due tifoserie: merito va ai nostri tifosi, che saranno la base da cui ripartire il prossimo anno».

Proprio così, perché un esodo di 250 persone fuori casa non lo si vedeva da tempo, forse solamente nei derby con Cento negli anni più recenti. E di quei tifosi, in diversi stanno già chiedendo sui social la riconferma di coach Giovanni Benedetto, che in questi mesi alla guida della panchina biancazzurra ha rimesso in piedi una situazione che sembrava ormai compromessa, portando Ferrara alle porte della finale. La società ci sta lavorando già da tempo, nei prossimi giorni le parti si vedranno, e la sensazione è che ci sia la volontà di proseguire assieme. «Non c'è ancora nulla di definito, ma ci stiamo lavorando», sussurrava ieri Maiarelli. Ripartire dal tecnico calabrese vorrebbe dire dare continuità ad un progetto tecnico che negli ultimi mesi è cresciuto a dismisura, ma soprattutto dare un segnale ad una piazza che ha riacquisito fiducia ed entusiasmo e che vuole tornare finalmente a gioire dopo le tante vicissitudini del recente passato.

Jacopo Cavallini



Giovanni Benedetto e Riccardo Maiarelli: il coach dovrebbe rimanere



BASKET SERIE D

DS6318 DS6318

**Scirea, che cuore
Espugna Ferrara:
salvo senza playout**

È con un insperato successo in volata 59-62 (27-19; 31-34; 47-50) sul campo del 4 Torri Ferrara, che il Gaetano Scirea conquista la matematica salvezza, grazie a una prestazione di grande cuore contro una delle big del torneo e nonostante assenze ed acciacchi. Evitati così i playout all'ultima giornata. Dopo un 1° quarto chiuso a -8, i bianconeri hanno concesso appena 4 punti nel 2°, andando così in testa. Per tutta la ripresa, i ragazzi di coach Solfrizzi hanno reagito più volte ai tentativi di agguancio degli estensi, che però restano sempre in scia arrivando così a contatto nella volata finale. Decisivo uno 0/4 dei padroni di casa di fronte alla precisione dalla lunetta di Maltoni e Bellini.

Il tabellino: Poggi 6, Maltoni 7, Sovera 7, Corzani 9, Bessan 12, Poni 7, Adamo 2, Bellini 3, Spagnoli 9, Torelli. All.: Solfrizzi.



BASKET SERIE D**Sorriso Artusiana:
si congeda battendo
la capolista**

Epilogo col sorriso per l'Artusiana Forlimpopoli che, nell'ultima gara della stagione, batte la capolista Argenta 78-57 (17-24; 42-37; 59-46) al termine di un match pirotecnico, seppur influente ai fini della classifica. Gli argentani (attesi ora dalle Final Four) partono forte trascinati dal giovane Boggian. Nel 2° quarto accade di tutto, tra tecnici ed espulsioni che estromettono dal match due giocatori fondamentali come Nucci e Cristofani. Dopo la pausa lunga, i ragazzi di coach Casadei suonano la riscossa trascinati da un solidissimo Gorini e dalle triple di Agatensi. Gli ospiti cedono il passo, mentre Forlimpopoli chiude un'annata in chiaroscuro con un successo.

Il tabellino: Gorini 18, Giannesi, Valgimigli 7, Nucci 14, Cristofani 3, Piazza 2, Buda, Lanzoni, Fustini, Vadi 3, Agatensi 17, Colombo 14. All. Casadei.



Basket

Vignola passa a Cento e chiude al primo posto

Serie C unica, girone play-out: altra sconfitta per Modena Basket (Nasuti 15, Taddei 12, Casu 11), che cede 75-57 a Novellara. Mo.Ba conduce alla fine del primo tempo (31-32), ma Novellara domina a rimbalzo a partire dalla terza frazione, mettendo in difficoltà gli ospiti. I reggiani, spinti dalle triple del trio Doddi-Folloni-Rinaldi, puniscono la difesa avversaria ed indirizzano l'incontro.

Divisione Regionale 1, girone A: con il 41-80 ottenuto a Cento, la SPV Vignola (Cappelli 22, Betti 11, **in foto**) chiude al primo posto il girone A, in attesa delle prossime (ed imminenti) 'Final-4' per giocarsi il salto di categoria. Senza storia il match in casa della Benedetto.

Serie B femminile, semifinali nazionali: la Wamgroup Cavezzo (Verona 18, Costi 14, Calzolari 12) vince il match di andata contro la Virtus Ariano Irpino (AV) per 68-54. A dettare i ritmi



del gioco solo le campane, che impostano bene il proprio gioco mantenendo sui binari dell'equilibrio la contesa per oltre 30' (47-47). Cavezzo, però, trascinata dalla carica dei numerosi tifosi presenti, piazza un perentorio 21-7 di break in ultima frazione, prendendosi l'inerzia della serie e racimolando 14 lunghezze di margine in vista del ritorno. Successo casalingo an-

che per le Basketball Sisters Piumazzo (Melloni 19, Palmieri 18, Koral 11, Zarfaoui 10), che piegano 65-59 la Edelweiss Albino (BG). Dopo un primo quarto passato a rincorrere (7-19), le Sisters escono allo scoperto costruendosi il vantaggio prima e dopo l'intervallo; alla sirena finale è +6, con il tesoretto da portarsi in Lombardia sabato sera.

Davide Ceglia



Divisione Regionale 1

DS6318 DS6318
Academy, vittoria e salvezza raggiunta

Grande impresa della Raggisolaris Academy che conquista la salvezza diretta con la squadra laureatasi campione regionale Under 19 Gold con l'aggiunta di due ragazzi del 2002. Un risultato non di poco conto, visto che molte squadre in Divisione Regionale 1 puntano su giocatori d'esperienza dal lungo passato anche nelle categorie superiori. La vittoria decisiva è arrivata in casa del Castel San Pietro per 75-72 (16-20; 42-37; 55-58) in un vero e proprio scontro diretto, dove chi perdeva disputava i playoff. L'Under 19 Gold dell'Academy sarà impegnata sabato e domenica a Livorno nella fase ad Interzona dove affronterà in semifinale l'Olimpia Cagliari (sabato ore 18.30) e la vincente giocherà in finale domenica alle 18.45 contro una tra Gallarate e Rhodigium Basket. Chi si aggiudicherà la final four accederà alle finali nazionali dove le migliori otto si contenderanno il titolo nazionale dal 14 al 16 giugno a Cecina. Nell'ultimo turno di campionato non avevano invece obiettivi di classifica

Lusa Basket Massa Lombarda e Basket Club Russi. Massa ha perso 75-82 (24-18; 44-34; 58-54) a Riccione, mentre il Russi, già retrocesso da qualche settimana, ha vinto 60-59 (9-18; 21-37; 46-47) in casa con Cesena.

Il tabellino di Faenza: Merendi 10, Rosetti 1, Marabini ne, Naccari 13, Belmonte, Garavini 15, Caramella, Ravaoli 3, Ballarin 2, Ndiaye 2, Bendandi 18, Santandrea 11. All.: Pio. Il tabellino di Massa Lombarda: Ravaglia 5, Spinosa A. 4, Alessandrini 15, Dalla Malva 6, Orlando 8, Delvecchio 23, Rivola, Castelli, Fabiani 14, Bacocco ne. All.: Solaroli. Il tabellino di Russi: Kertusha 3, Cervellara, Scaccabarozzi 4, Bamba 2, Ceccarelli, Vespignani 11, Denti, Totaro 8, Rosti 3, Morigi 10, Licchetta 13, Vistoli 6. All.: Senni. Classifica: Argenta 52; Budrio 48; 4 Torri Ferrara 46; Granarolo 44; Riccione 40; Massa Lombarda 38; Villanova 36; Artusiana Forlimpopoli 32; Baricella 30; Cesena 28; Bertinoro, International Imola e Faenza 26; Castel San Pietro 24; Omega Bologna 18; Grifo Imola e Russi 14.



La Raggisolaris Academy in campo



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6318 - S.27684

BASKET SERIE C

Aviators, con Novellara match decisivo

Gli Aviators hanno in mano un match ball salvezza da non fallire. Nello scorso fine settimana, quando i lughesi riposavano, Novellara ha battuto la già retrocessa Modena conquistando la salvezza e Ozzano ha sbancato Castelnovo, creando uno scenario in classifica ottimale per i romagnoli. Lugo ospiterà infatti sabato alle 20.30 (ingresso gratuito) una Novellara che non avrà più nulla da chiedere alla stagione, e vincendo eviterebbe i play-out, perché

l'arrivo a pari punti con Ozzano la vedrebbe avanti grazie allo scontro diretto a favore (decisivo il 20-0 nello scontro diretto arrivato perché il medico degli emiliani non si è presentato). Un'occasione da non sottovalutare per i lughesi ed infatti in settimana coach Federico Baroncini dovrà lavorare sulla squadra più dal lato mentale che tattico. **Classifica:** Castelnovo Monti* e Novellara; Lugo* e CMO 8; Modena 0. * deve riposare



BASKET DR1: IL CAMPIONATO SI CHIUDE CON UN POKERISSIMO DI KO**Icare Cavriago, arriva la retrocessione**

Si chiude con un pokerissimo di sconfitte la stagione di Divisione Regionale 1 delle reggiane. Il kappao che fa più male è quello dell'Icare Cavriago (18), travolta 75-45 a Castel Maggiore dal Progresso Happy Basket (30) e retrocessa: da Cento arrivano buone notizie, con la Benedetto 1964 sconfitta nettamente da Vignola, ma gli uomini di Bellezza giocano una gara sempre in affanno, finendo travolti nonostante i 19 punti di Federico Minardi. Stop indolori, invece, per le altre reggiane, tutte già salve: gara combattuta tra Audace

Bombers Bologna (44) e Pallacanestro Reggiolo (32), coi primi che la spuntano 73-68. Nelle fila biancorosse spiccano Gaudenzi (19), Neri (17) e Pasini (13). Il fanalino Nubilaria (8) saluta la categoria cadendo 67-54 in casa col Voltone (38), con Accorsi miglior realizzatore nelle file novellaresi con 16 punti; stop esterno per il Basket Jolly (30), battuto 88-77 sul campo della Vis Persiceto (44), mentre il Basketreggio 822 si arrende 74-57 sul campo del Veni Basket (34) nonostante i 18 di Ferrari e i 14 di Camara.



BASKET SERIE C

DS6316 DS6318
**Gli Angels chiudono
con una vittoria**

Termina con una vittoria la stagione degli Angels Santarcangelo in C. I clementini, che riposeranno nell'ultimo turno in programma la prossima settimana, hanno sbancato la tana della Sg Fortitudo, chiudendo così in testa il girone P3 di play-out. Un 82-90 maturato soprattutto nel secondo tempo, dopo che i primi 20' si erano chiusi coi padroni di casa sul 49-36. Nel terzo periodo la riscossa ospite con le triple di Conti e Mulazzani (63-65 al 30'), mentre nel finale, nonostante le tante assenze, arriva un bel successo.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.27684